Conto corrente colla Posta — *Gallarate, 28 Ottobre 1916.* — Anno XII — Num. 44

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . . L. 0.60
In 3ª pagina . . . . » 1.—
Annunci economici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 13, Terzo, telefono N. 130 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 91.

EDUCAZIONE FISICA e GUERRA

Tempo fa, a Como, l'on. deputato Innocenzo Cappa *commemorava gli sportmans di quella città caduti gloriosamente in guerra,*

Il brillante conferenziere, nel ricordare i comaschi Sinigaglia e Mariani, campioni mondiali di canottaggio, caduti combattendo per la Patria, con alta e convincente parola, ha fatto risaltare la grandissima importanza che l'educazione fisica della gioventù ha sui risultati della nostra guerra e l'indifferenza, quasi l'ostilità, nella quale tale educazione si è andata sviluppando in Italia.

« La commemorazione d'oggi, dei nostri uomini di sport caduti per la patria — disse l'oratore — non vuol essere distinzione di privilegio, che voglia creare categorie di un amore speciale, ma una specie di appello davanti al tribunale della coscienza pubblica. A voi, signori italiani, cittadini italiani, operai e contadini ed intellettuali italiani (e mettiamo in fondo gli intellettuali...), voi che guardavate alle maglie azzurre e rosse con una ammirazione pettegola, oppure con una antipatia soltanto disarmata nelle ore del cimento, per cui ammiravate il campione nei giorni della vittoria, ma lo discutevate subito all'indomani, come tipo di una umanità che non vi piaceva; voi che vedete ora che cos'è la guerra, la nuova guerra, questa terribile nuova guerra in cui son poste a cimento tutte le energie della rinata Italia; voi che non potrete sottrarvi alle angoscie delle mute domande della vostra coscienza; voi che sapete che cos'è la trincea e che dal sacrificio della trincea avete appreso che il garibaldinismo ha trovato dei successori per i quali è sacrificio di ogni attimo ciò che per i garibaldini del passato fu sacrificio di un attimo solo; voi che sapete come sia necessaria la lotta attraverso la morte ed il dolore delle maggioranze, come non esistano più eserciti solamente stanziali, ma come intorno al piccolo nucleo degli eserciti effettivi tutta la nazione mandi i suoi figli e come la ufficialità si sostituisca improvvisando, strappando gli uomini fanciulli quasi dagli atenei, dalle università, dalle varie fatiche intellettuali nazionali; voi che sapete come vicino agli ufficiali effettivi vi sia l'ufficiale di complemento e l'irriso d'un tempo ufficiale della territoriale che deve battersi e sa battersi e dà poi la vita; voi che sapete come la guerra non duri più un mese o qualche giorno, come non si vada più rapidamente da Calatafini a Palermo e da Palermo a Teano per la lotta del Volturno, ma occorrano due anni, tre anni e si chiamano tutte le generazioni, dai quarant'anni ai fanciulli di diciannove, a quei nati del '97 che partono oggi sorridendo, cantando, che vanno verso la morte per la salvezza della Patria, voi dovete dire se non fosse utile e santo che si preparasse una generazione non soltanto di giornalisti, di scrittori, di avvocati, di dottori e di impiegati, ma anche una generazione dai muscoli saldi che dicesse come l'Italia dei mandolinisti se cominciata, è cominciata ma è già finita, e come sia tempo ormai di completare l'indipendenza nostra ».

E riportandosi ai risultati pratici che sanno ottenere i nostri uomini di sport nell'attuale cimento delle nazioni, l'on. Cappa ha citato gli scritti di un soldato della trincea, già critico in giornalismo, il Pescarzoli.

« Questi scrisse infatti che dopo qualche mese di trincea, facendo il proprio esame di coscienza, si ravvedeva per quello che aveva pensato dello sport e scriveva che non era nella verità quando non amava la preparazione professionale degli uomini di sport, che era in colpa quando si fermava alle apparenze. Egli confessò: « Mi sono trovato in trincea e ho veduto che cos'è l'uomo sportivo, l'uomo preparato, che deve saper resistere nell'attesa e deve saper offendere nell'attacco. Io ho veduto ch'egli ha quasi istintivo il senso dell'economia, dello sforzo. Bisogna saper come si muovono le braccia, come si educa lo sguardo, qual'è il primo movimento del salto, come si ripara quando si cade all'improvviso ».

Ci è piaciuto di pubblicare questa parte della vibrante conferenza di Cappa, perchè tutti vedano quanto sia necessario di ricondurre con maggior fervore, con rinnovata costanza la nostra gioventù sui campi sereni dell'educazione fisica, e delle esercitazioni sportive, onde averla sempre gagliarda, forte, vincitrice nelle lotte per le difficili vicende della vita normale, quanto negli asprissimi cimenti per l'integrità della Patria.

Sulla tassa d'esportazione

L'*Associazione Italiana Esportatori*, presieduta dal Sig. *Martino Pasta*, nell'inviare al Ministro delle Finanze, on. Meda, un memoriale dell'Associazione fra gli Industriali in passamanerie riguardante l'esportazione della passamaneria di seta mista, ha preso occasione per ritornare sull'argomento della tassa d'esportazione che, secondo essa, viene erroneamente conteggiata sul peso lordo anzichè sul peso netto delle merci esportate.

L'Associazione osservava fra l'altro:

« Passando ora dal caso specifico al caso generale, l'Associazione Italiana Esportatori si permette di richiamare l'attenzione di cod. Ministero sulla incongruenza della tassazione fatta sul peso lordo, per l'ingiustizia del sistema e per i danni che può arrecare al nostro commercio di esportazione.

« Se *una delle maggiori preoccupazioni del Governo è lo sviluppo delle industrie nazionali nel periodo che seguirà al chiudersi della guerra europea* (circolare 20 settembre del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro alle Camere di Commercio) prima preoccupazione dev'essere quella di non danneggiare o distruggere durante la guerra quanto di buono e di vitale già esiste nelle nostre industrie e nei nostri commerci.

« Il 2 % sulla merce esportata è già tale aggravio da fare riflettere l'acquirente estero sulla convenienza o meno di acquistare il prodotto italiano, senza che convenga elevarlo maggiormente ed artificiosamente coll'assare le merce in uscita sul suo peso lordo, ciò che eleva la tassa a percentuali maggiori che in taluni casi si traducono in una vera *proibizione* d'esportazione, con nessun vantaggio per l'Erario e con grave danno di talune nostre industrie e del nostro commercio d'esportazione.

« Può essere più comodo e più pratico, per il lavoro di compilazione delle statistiche commerciali, prendere le merci nella loro massa lorda, senza preoccuparsi del loro peso reale; ma lo stesso metodo spicciativo, per ovvie ragioni, non può essere seguito quando trattasi dell'accertamento d'una tassa.

« D'altronde, se è vero che il Decreto legislativo 15 settembre 1915 accenna alla « Tabella indicante i valori delle merci per le statistiche commerciali » come base di valori per l'applicazione della tassa alle merci tassate all'1 % non è men vero che la Tabella stessa denomina le merci e ne fissa i valori, senza nessun accenno a forma d'imballaggio: ciò che prova che i valori sono stati determinati in base al peso reale delle merci; ossia in base al loro peso netto. Se così non fosse, vedremmo una stessa merce esposta con vari valori, a seconda che passa per la Dogana, o avvolta in semplice tela da imballaggio o racchiusa in casse ecc., poichè da imballaggio a imballaggio varia enormemente il peso lordo.

« Il caso della passamaneria di seta mista che riesce a pagare non il 2 %, ma dal 9 al 50 %, dimostra che nella determinazione dei valori di statistica non si è tenuto calcolo della tara, altrimenti tali valori dovrebbero essere di molto inferiori a quelli esposti in Tabella.

« Altra dimostrazione si ha nelle ragionevoli riduzioni di peso, a titolo di tara, da concedersi dal Ministero concesse ai tessuti e nastri di seta misti esportati.

« Quest'Associazione che ha sempre considerata sperequativa, ingiusta e di pregiudizio per il nostro commercio coll'estero l'applicazione della tassa d'esportazione sul peso lordo delle merci esportate e che tanto più la considera tale ora che la tassa è stata elevata dall'1 al 2 %, conclude rinnovando a cod. Ministero i suoi voti perchè senza menomamente contravvenire al decreto legislativo 15 settembre 1915, anzi in omaggio al Decreto stesso che vuole tassate le merci elencate e quindi sia applicata la tassa d'esportazione sul peso reale di dette merci, cioè sul peso netto ».

La questione trattata qui sopra è più seria e più grave di quanto potrebbe apparire a tutta prima, è la solerte *Associazione Italiana Esportatori* — molto opportunamente — l'ha portata innanzi al competente Ministero, perchè esso voglia, una buona volta, risorverla conforme agli interessi degli esportatori e che rispondono alle pure ragioni della giustizia, dell'equità e..... del buon senso.

Sarebbe veramente deplorevole che, mentre lo stesso Ministero, con la sua circolare 20 settembre surricordata (e che per mancanza di spazio ci dispiace di non poter riportare) si rivolge ai competenti per la ricerca di provvedimenti atti a rinvigorire e sviluppare l'economia del paese, con l'incremento delle industrie e dei traffici, allorquando sarà cessato lo stato di guerra, dovesse d'altra parte — per un mal inteso fiscalismo — ostacolare o danneggiare, sin da oggi, il nostro traffico d'esportazione.

Il nuovo orario di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi.

In virtù del Decreto Luogotenenziale del 19 corr. stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23, a datare dal 1° Novembre, l'orario per l'apertura dei pubblici esercizi, indicati nell'art. 50 della vigente legge di pubblica sicurezza, non potrà avere inizio prima dell'alba e l'orario di chiusura non potrà protrarsi oltre le ore 22,30.

Non sono compresi in tale disposizione gli alberghi e le locande. Però tali esercizi dovranno chiudere le sale di mensa, di convegno, di scrittura in conformità all'orario sopra indicato.

Sono accordate proroghe per i buffet delle stazioni ferroviarie, purchè tengano l'ingresso praticabile soltanto dell'interno delle stazioni.

Eccezionalmente e per esclusive considerazioni di pubblico interesse, i prefetti, potranno accordare una protrazione dell'orario di chiusura, ma non mai oltre le ore 23,30.

I contravventori alle surriportate disposizioni *saranno puniti coll'ammenda non minore di lire venti o coll'arresto non minore di giorni tre*, salvo anche ordinare la sospensione o la chiusura dell'esercizio.

Dunque tutti, esercenti ed avventori, sono avvisati che alle ore 22,30 bisognerà rincasare.

Le recriminazioni, i lamenti, le ire contro tale provvedimento draconiano ed ugualitario sono inutili e non si devono sollevare.

Se le esigenze economiche del paese, nel gravissimo momento che attraversiamo, hanno ciò consigliato di fare agli uomini che ci governano, più nessuno deve ribellarsi, più nessuno deve imprecare ed inveire.

E' un lieve sacrificio della volontà e libertà individuale, che lo Stato chiede a tutti i cittadini civili, per un generale interesse, in riflesso alla resistenza per la difesa nazionale e tutti i buoni e devoti cittadini lo debbono accettare di buon grado od almeno con rassegnata filosofia.

Che cosa è mai cotesto piccolissimo atto di disciplina, in confronto agli immani e supremi sacrifici dei nostri combattenti per la grandezza d'Italia?

I nostri morti per la Patria

Caletti Luigi di Angelo, di Cedrate, Sergente Maggiore del ..... fanteria è morto il 16 corr. all'ospedale da campo 245, in seguito a ferite riportate in combattimento.

Milani Carlo, soldato del .... fanteria è valorosamente caduto in combattimento nella giornata del 5 Ottobre corr.

Alla memoria dei giovani e valorosi soldati, che combatterono e caddero per la grandezza della Patria, inviamo commossi, il nostro memore saluto.

Alle loro famiglie le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Prigionieri di guerra.

Frascoli Natale di Ernesto del ..... fanteria, da parecchi mesi non si avevano sue notizie; ora la famiglia ha ricevuto sua lettera con la quale partecipa che è prigioniero a Kriegsgef sino dal 14 Gennaio e gode ottima salute.

Macchi Angelo di Giuseppe di Arnate, trovasi internato a Marchegg in buona salute.

Il pensiero dei nostri combattenti

Dalla fronte, 18-10-916.

Spett. Direzione,

Dalle alte vette Trentine un gruppo di giovani bersaglieri della classe 1896 sentono il vivo desiderio di inviare a mezzo cotesto caro giornale, i più fervidi saluti alle care famiglie, parenti, fidanzate e amici tutti.

Bernasconi Felice, Cardano al Campo; Cassinerio Primo, Ferno; Taglioretti Carlo, Lonate Ceppino; Tenconi Luigi, Santo Stefano; Guaffi Antonio, Crenna.

Il prezzo di vendita della crusca di frumento.

Il Prefetto di Milano, con suo Decreto 5 corr., ha fissato che la vendita al pubblico, in Provincia di Milano, della crusca di frumento, deve essere fatta ai prezzi come segue:

a) L. 19 il quintale, per merce posta ai molini in sacchi del compratore, pagamento in contanti;

b) L. 19,50 il quintale, comprendente le spese per insaccatura, noleggio tele e trasporti per merce resa in stazione, pagamento in contanti.

L'OBBLIGO DEL BRACCIALE
ai militari esonerati

La Commissione delle esonerazioni temporanee di Milano ha pubblicato il seguente avviso:

« Il Ministero della Guerra segnala che taluni militari esonerati o lasciati a disposizione fanno uso abusivamente di distintivi (coccarde, nastri, ecc.) in sostituzione dei bracciali tricolori o addirittura tralasciano di indossare il bracciale prescritto. Questi abusi non possono essere tollerati e le commissioni per le esonerazioni e i Comitati regionali hanno mandato di reprimerli rigorosamente. L'inosservanza da parte degli interessati può provocare la revoca della concessione e il conseguente immediato invio alle armi ».

Anche nella nostra plaga (Gallarate, Busto A., Legnano, ecc.) l'uso del bracciale è pochissimo osservato, specialmente nelle classi non operaie, quasichè l'impiegato, il tecnico, il direttore esonerati, temano — portando in pubblico il bracciale — di passare per *imboscati*. Timore affatto ingiustificato, e che bisogna vincere e superare, se l'esonero ottenuto è legittimo e giustificato a sensi di legge.

L'esonero porta con sè l'obbligo di portare il bracciale e quindi tutti vi si debbono sottomettere lealmente e francamente; altrimenti il pubblico potrebbe sospettare, commentare...

Ma, noi, riportando l'opportuno avviso della Commissione di Milano, volevamo prospettare l'opportunità che facesse altrettanto la *Commissione esoneri*, sedente a Como e che ha giurisdizione anche nella intiera zona del Distretto militare di Varese.

Lo potrebbe e lo dovrebbe fare quella Commissione, se non fosse la stessa che noi abbiamo già avuto recentemente occasione di deplorare perchè non si dà alcuna cura — come d'obbligo — di mandare ai Comuni, per la debita pubblicazione, gli elenchi numerici degli esonerati.

Con tanta abbondanza di emissione di decreti luogotenenziali per imposizioni e relative punizioni, oh! perchè non se ne fa uno appositamente per infliggere una buona penalità alla tutt'altro che lodevole Commissione di Como, che replicatamente viene meno ad uno stretto suo dovere di legge?

La legge deve essere eguale per tutti e chi manca deve pagare.

Le Autorità militari, quelle governative, non hanno proprio nessun motivo di *immischiarsene?*

Si tratta di qualche cosa di più serio dell'*elisir* del celebre Dulcamara.

IN CITTÀ

Consiglio Comunale

Seduta del giorno 21 corr., ore 20,30.

Presiede il Sindaco Olinto Pasta

Sono presenti: Carlo Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni, Olinto Pasta, Giuseppe Macchi, cav. uff. Rodolfo Mauri, Innocente Gomarasca, geom. Carlo Moroni, Giuseppe Orlandi, Gaudenzio Bulgheroni, Luigi Macchi, Gnocchi Giovanni.

Assenti giustificati: Comm. Giuseppe Borgomaneri, Comm. Avv. Renato Piceni, Ing. Stefano Calcaterra, Ing. Giov. Batt. Foglia, Dott. Davide Borgomaneri, Ernesto Caroli, Avv. Prof. Arnaldo Agnelli, Riccardo La Croix, Campi Paolo, Giovanni Chierichetti perchè in servizio militare e Prospero Fiorenti per impegni professionali.

Assenti non giustificati: Cav. Cesare Macchi, Rag. Carlo Lazzati, Avv. Francesco Buffoni, Leone Spaini, Costanzo Maraggia, Natale Braga.

Aperta la seduta viene dato per letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza.

Il consigliere Giuseppe Macchi manda un saluto ed un augurio al Segretario capo, Cav. Amedeo Rossi, che da pochi giorni veste la divisa di ufficiale volontario, a cui si associa per l'amministrazione il Sindaco.

Si passa indi alla lettura della relazione predisposta dalla Giunta in merito al *contributo straordinario per l'assistenza civile* posto all'ordine del giorno.

Senza discussione il Consiglio approva il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio

visto il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1916 N. 1090, allegato A, sul contributo per l'assistenza civile

delibera

di sovrimporre e riscuotere, per una volta tanto, nel Comune di Gallarate, il contributo straordinario nei modi e forma stabiliti dal surricordato decreto, a carico dei propri contribuenti per costituire il fondo da erogare in opere di assistenza a cura del Comitato locale di assistenza civile.

Il contributo di cui sopra sarà commisurato sul tributo complessivo dovuto al Comune — compresa la sovrimposta sui terreni e sui fabbricati — per il quale il contribuente è inscritto nei

ruoli del 1916 e nella proporzione seguente:

da L.	10 a L.	25 non oltre il			5%
» »	20 » »	50	»	»	7%
» »	51 » »	200	»	»	10%
» »	201 » »	500	»	»	15%
» »	501 » »	1000	»	»	20%
» »	1001 » »	2000	»	»	25%
» »	2001 in più			»	30%

Saranno ammessi a compensazione od a diminuzione del contributo straordinario dovuto come sopra, le somme che il contribuente provi, in qualunque modo, di avere già versato a favore del nostro *Comitato di assistenza civile*.

***

In seduta segreta, il Consiglio passa alla nomina di quattro *maestre in soprannumero*.

Esaminata la graduatoria del concorso indetto per titoli ed esami e dopo che il Sindaco ebbe date le necessarie spiegazioni intorno all'eseguito concorso ed ai risultati ottenuti, il Consiglio vota per schede secrete e risultarono nominate ad unanimità le maestre: *Margherita Bianchi, Natalia Quirighetti, Amalia Villa, Angela Veronelli*, le quali dovranno subito prendere servizio.

Il Consiglio ratifica indi la deliberazione della Giunta del 10 corr., presa d'urgenza e nei modi e forma di Consiglio, con la quale essa aveva preso atto delle dimissioni da maestra della signora *Luisa Imparato Lamagna*, presentate con lettera dell'8 corr. avendo dovuto trasferire la sua residenza a Chieti.

Dopo di che, esaurite le trattande, il Sindaco scioglie la breve seduta.

Importanti chiarimenti del Governo in materia di imposta per l'Assistenza civile

Imminente compilazione del "Libro nero,,

La nuova sovrimposta per l'assistenza civile, instituita col Decreto Luogotenenziale 31 agosto N. 1090, allegato *A*, va via via applicandosi in molti Comuni. Anche il nostro Consiglio Comunale, in sua seduta del 21 corr., ha votata l'applicazione della sovraimposta suddetta, epperciò crediamo opportuno di esporre al pubblico alcuni chiarimenti governativi intorno all'articolo 8° del succitato decreto.

Il Ministero dell'Interno in merito ad alcuni quesiti sottopostigli dal Convegno tenutosi presso l'*Umanitaria* l'8 corrente per l'assistenza civile, dichiarava che non sono ammessi per la compensazione i versamenti fatti a Comitati ed Associazioni esistenti o esistiti in Comuni diversi da quello in cui si ha l'obbligo di pagare il contributo; e dichiarava pure che la compensazione non è ammissibile per quelle somme versate a Comitati od Associazioni, la cui opera non è diretta all'assistenza civile vera e propria, ma ad altre forme di assistenza, ovvero *ad una particolare forma* di assistenza, quale diminuzione di fitti, sussidii a dipendenti, somministrazioni di alimenti, di legna, concessione dell'alloggio, ecc.

Si capisce che quanto sopra abbiamo riferito, non può, nè deve interessare quei buoni e generosi cittadini che già hanno compiuto intiero il loro patriottico dovere verso il *Comitato di assistenza civile*.

Può invece servire per coloro che **non hanno ancor dato,** o che hanno **dato troppo poco,** acciocchè facciano il loro esame di coscienza e possano con esattezza calcolare la somma che **saranno obbligati a pagare** in forza del succitato decreto. E coloro che saranno obbligati a pagare, perchè non avranno dato spontaneamente, dovranno altresì vedere i loro nomi esposti al pubblico sul ruolo d'esazione, che sarà il **Libro nero** del Comitato di assistenza.

Uomo avvisato è mezzo salvato; e potrà salvarsi intieramente se correrà a versare al Comitato il suo doveroso tributo.

Cittadini,
Fatevi Soci della CROCE ROSSA
Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente L.		69950,65
Binda Giuseppe fu Andrea	»	100,—
Operai ed Impiegati del Calzaturificio Gallaratese *G. Leva, Tosi & C.*, 34° contributo, quindicina dal 2 al 14 ottobre 1916	»	43,85
Società A. Reina ed operai della stessa, stabilimento di Jerago, 16° contributo, mese di settembre 1916	»	21,—
Carolina Conti ved. Sironi	»	10,—
Ranchet cav. dott. Carlo, 2° contributo	»	300,—
Salmoiraghi Emilio, 4° contributo mese di settembre 1916	»	10,—
(*Continua*) TOTALE L.		70435,50
Sottoscrizione precedente L.		59145,39

Seconda Sottoscrizione

per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei richiamati del nostro Comune.

Somma precedente L.		962,85
Ricavo netto delle due serate benefiche, tenute al teatro di Condominio dai *Ragazzi Esploratori*	»	519,—
Ricavo netto vendita cartoline patriottiche a mezzo dei *Ragazzi Esploratori*	»	64,95
Lazzati rag. Carlo, rinuncia suo avere per fornitura avvisi, manifestini, striscie ed altri stampati per le su indicate serate	»	31,—
Maino cav. Alessandro	»	100,—
Lina Macchi Gagliardi	»	20,—
Nina Cazzullo Tosi	»	5,—
Luisa Binda	»	5,—
Rina Mazzucchelli	»	5,—
Giovanna Cremona	»	5,—
Maria Puricelli Guerra	»	10,—
N. N.	»	10,—
Bossi cav. Giovanni	»	200,—
Giovanna Bellora ved. Sironi	»	10,—
Bonomi rag. Gino	»	50,—
Isoletta Pasta	»	50,—
Gina Mariutto	»	10,—
Claudio e Ida Sironi	»	25,—
Clarice Senna	»	2,—
Beretta Luigia	»	10,—
Maria Bellora ved. Bassetti	»	50,—
Peroni	»	5,—
Giulia Ferrario	»	20,—
Elisa Bellora Sironi	»	10,—
Sanner nob. Alfonso	»	10,—
Sandra e Anna Beretta, n. 10 camicie confezionate.		
N. N.	»	5,—
N. N.	»	1,—
Angioletta Puricelli Guerra	»	10,—
Alessandrina Bonicalzi	»	10,—
Don P. Sommariva, prep. parr.	»	10,—
Ettore Mazzucchelli	»	20,—
G. Bardelli	»	5,—
Ditta Eugenio Meschini	»	25,—
Don Giovanni Ravasi	»	5,—
Maria Cellario	»	10,—
Bianchetti Elisa Sironi	»	10,—
Giuseppina Puricelli Volonteri	»	20,—
Antonietta Puricelli Borgomaneri	»	5,—
Crenna Caterina	»	5,—
Angelina Forni Guenzani	»	5,—
Emilia Galdabini	»	15,—
Adele Ambrosoli Bassetti	»	25,—
Ceresa	»	10,—
Alberti Bonomi	»	10,—
Rita Guenzani	»	5,—
Giuseppina Macchi	»	2,—
N. N.	»	5,—
N. N.	»	1,—
Rosa Borgomaneri	»	10,—
Ines Piceni Colombo	»	5,—
Rachele Macchi	»	40,—
Erminia Bonomi Lertora	»	10,—
Adalgisa Crosta Forni	»	5,—
Maria Cremona Buffoni	»	10,—
Margherita Gilli	»	5,—
Giovanna Mozzati	»	5,—
Società «Dante Alighieri» sezione di Gallarate	»	50,—
N. N.	»	2,—
Guenzani Ulderico	»	100,—
Bonelli	»	2,—
Martignoni	»	2,—
G. Bottini	»	3,—
Emilio Guenzani	»	25,—
Venegoni Maria	»	5,—
Pompeo Guenzani	»	50,—
Bossi Carlo	»	100,—
Eugenio Giordano	»	2,—
Cristina Brambilla di Castelbarco	»	5,—
Gnocchi Giovanni	»	15,—
Carolina Gnocchi	»	10,—
G. G.	»	2,—
Da riportare L.		2831,80

Riporto L.		2831,80
Bellora Filippo	»	35,—
Bellora comm. Pietro	»	100,—
Bellora Gina	»	20,—
Ing. Macchi	»	30,—
N. N.	»	5,—
Ditta Gaspare Sironi	»	50,—
Margherita Foulon ved. Sironi	»	10,—
Ditta Enrico Sironi	»	25,—
Geom. Moroni Carlo Leopoldo	»	10,—
Trotti Luigi di Gaspare	»	10,—
(*Continua*) Totale L.		3126,80

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente L.		15084,25
Binda Andrea di Giuseppe	»	100,—
Achille ed Adele Puricelli in memoria del figlio Abramo	»	100,—
(*Continua*) Totale L.		15284,25

Per la offerta di L. 100 alla Croce Rossa, il sig. Binda Andrea venne proclamato socio perpetuo della C. R. I. Così pure venne inscritto fra i soci perpetui il nome del defunto Puricelli Guerra Abramo per la oblazione di L. 100, fatta dai genitori Achille e Adele Puricelli Guerra.

Elenco degli offerenti la bottiglie vuote.

(Continuazione).

Checchi Giuseppina ved. Macchi n. 140; Colombo Carlo (Albergo Croce Bianca), 140; Mari Enrico, 620; Bufloni Gaspare, 100; Gomarasca Mauro, 68; Puricelli Santino, 30; Righini Giovanni, 100.

Elenco degli offerenti la carta di rifiuto.

(Continuazione).

R. Ufficio del Registro di Gallarate kg. 720; R. Verificatore dei pesi e misure, 280; Ditta Gaspare Sironi, Tessitura, 200; Officina Comunale del Gas, 230; Bellora comm. Pietro, 25; Velati Giovanni, 60; Bevilacqua Attilio, 60; Ditta Eredi Eugenio Macchi & C., 30; Pasta Olinto, 60; Germani dott. cav. Aurelio, 80; Candeggio Gallaratese, 70; Società Lombarda di Elettricità, 100; Eredi Valsuani di Cedrate, 50; Leva Checchi Antonio, 50; Berva Abramo, 10.

Primo elenco dei pacchi di indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Arceci Umberto - Bartolelli Giovanni - Bettinelli Carlo - Cologni Battista - Colombo Faustino - Bianchi Vincenzo - Bai Ambrogio - Bertoni Enrico - Colombo Giulio - Castelnuovo Massimo - Cotella Antonio - Dragoni Giovanni - Grandi Francesco - Galmarini Giuseppe - Macchi Umberto Antonio - Egioia Ellgio - Furla Angelo - Galmarini Francesco - Lovetti Luigi - Magnoni Aurilio - Zaro Gaetano.

(Continua) In complesso N. 21

Cronaca d'oro

Il sig. Giuseppe Binda, in memoria della testè defunta sua moglie, ha elargito L. 50 all'Orfanotrofio maschile e L. 50 al Ricovero di mendicità.

A nome dell'Amministrazione beneficata porgiamo i più vivi ringraziamenti e l'espressione del più sincero cordoglio.

NUOVO CALMIERE

In relazione alla deliberazione della Giunta Municipale presa nella seduta 24 corr. a datare dal 26 corr., sono stati fissati i seguenti **prezzi massimi** di vendita:

Farine				
bianca 85 % . al minuto il Kg.			L.	0,50
gialla fioretto e nostrana	»	»	»	0,42
Pane tipo unico				
formegros. peso fino a 500 gr.	»	»	»	0,50
» picc. » » 150	»	»	»	0,54
Pane di mistura al minuto	»	»	»	0,48
Pasta secca comune uso Napoli . . . . al minuto	»	»	»	0,86
Pasta nostrana .	»	»	»	0,56
Riso				
Ostiglia e Vialone	»	»	»	0,60
Originario (sancino, lencino e giapponese, al minuto	»	»	»	0,50
Ranghino . .	»	»	»	0,55
Lardo nostrano .	»	»	»	2,90
» americano	»	»	»	2,50
Ventresca panc. tesa	»	»	»	3,—
» » arrot.	»	»	»	3,20
Olio d'oliva . .	»	»	»	2,80
» di lino . .	»	»	»	2,50
Strutto	»	»	»	2,60
Salame				
comune all'aglio cotto	»	»	»	3,40
» cotto e di fegato	»	»	»	3,80
» crudo (giovane)	»	»	»	5,—
» » (vecchio)	»	»	»	5,50
Latte	» litro		»	0,30
Burro 1 qualità . al minuto	» Kg.		»	4,—
» » » all'ingrosso (oltre i 5 Kg.) netto reale	»	»	»	3,70
Formaggio al minuto				
grana, reggiano, lodigiano, parmigiano . (prod. 1914)	»	»	»	4,—
grana, reggiano, lodigiano, parmigiano . (prod. 1915)	»	»	»	3,80
uso reggiano (» 1914)	»	»	»	3,70
» » (» 1915)	»	»	»	3,60
pecorino (» 1915)	»	»	»	3,70
caciocavallo (» 1915)	»	»	»	3,60
tipo svizzero - Emmenthal e Gruyère (prod. 1916)	»	»	»	3,10
gorgon. fresco (» 1916)	»	»	»	2,20
» maturo (» 1916)	»	»	»	2,70
quartirolo	»	»	»	2,10
crescenza	»	»	»	2,—
Zucchero				
Semolato e pilè prima, oltre i 100 Kg. il quintale. . . .			»	233,—
Semolato e pilè prima in imballaggi originali (sacchi di 99 kg. e cassette da 50 a 25 kg. . . . . il Kg.			»	2,35
Semolato e pilè prima in negozio al minuto . . .	»	»	»	2,40
Uova al minuto. . . la dozzina			»	1,74
» all'ing. (da 10 dozz. in più)	»	»	»	1,62
Patate al minuto . . . . il Kg.			»	0,15
Cavolo - Verza al minuto .	»	»	»	0,20

L'illuminazione pubblica.

Dal 1° Novembre, alle ore 22,30, l'attuale pubblica illuminazione — che è già ridotta ai minimi termini — dovrà essere di nuovo ridotta a metà.

La chiusura dei pubblici esercizi alle ore 22,30 coincidera collo spegnimento della metà dei fanali attualmente accesi dal principio di sera al mattino.

Piomberemo nella quasi completa oscurità, e quindi una maggior ragione di rincasare pronti all'ora comandata, per non correre il pericolo di qualche scontro personale o..... di ficcare il naso in una coppia amorosa, ferma, imperturbabile sul marciapiede della via.

Rimpianger dovremo i beati tempi del nonno, quando, quattro lampade ad olio, costituivano un progresso notevole allorchè non splendeva la... luna.

La luna!..... che gran bella istituzione sarebbe la luna per l'economia nazionale!

CRETINERIA o DISONESTA'

Sul giornale socialista «*La Lotta di Classe*» uno speciale redattore, di tanto in tanto, scrive articoli riguardanti le faccende delle scuole nostre.

E vorrebbe darsi l'apparenza di un critico serio, conoscitore esatto delle cose, imparziale, retto, coscienzioso; uno scrittore sincero ed onesto.

Ma così non è. In realtà è un pennaiolo in veste da gesuita; un cervello squilibrato (forse in causa delle abbondanti sbornie di un tempo non troppo remoto) ed un animo cattivo; — quindi subdolo, cattivo, ipocrita, quando non è sciocco e cretino.

Anche ultimamente occupandosi sulla *Lotta* del concorso scolastico, scrisse un articolaccio — non certo degno di persona onesta — in cui a parte le sgrammaticature, rivela le sue più squisite qualità del perfetto gesuita.

Il dubbio, l'insinuazione, la reticenza per denigrare l'amministrazione comunale – che lui odia di tutto cuore, qualche gratuita insolenza per le maestre native di Gallarate, sciocche allusioni personali, una perfida rievocazione dello sgraziato e vergognoso caso *Vassalli*, ecco le sue critiche del concorso. La franchezza, la sincerità, la lealtà sono doti da lui affatto sconosciute.

E codesto bel tono — impasto di cretineria e di cattiveria — avrebbe la pretesa di vigilare anche le superiori autorità scolastiche! Sicuro, grottescamente, le minaccia:

Badate che io sto in guardia!

Diffondete l'UNIONE

STATO CIVILE

dal 22 ottobre al 26 ottobre 1916

NATI N. 3

Maschi N. 2 — Femmine N. 1

MATRIMONI

Amadeo Roberto, intagliatore, con Campolongo Silvia, filatrice.

MORTI

Fantoni Ida, d'anni 29, casalinga - Omodè Carlo, d'anni 25, sottotenente aviatore - Macchi Teresa Binda, d'anni 65, civile.

Lodevole deliberazione della BANCA ITALIANA DI SCONTO a favore del proprio personale

La Banca Italiana di Sconto, in considerazione del generale rincaro dei viveri, e dell'aumento del lavoro imposto ai proprii impiegati in seguito al richiamo sotto le armi di molti colleghi, ha deliberato di aumentare l'indennità già accordata al suo personale con decisioni precedenti.

L'indennità ha ora le misure seguenti:

a) il 20 %, a tutti coloro che hanno uno stipendio lordo inferiore a L. 2400 annue;

b) il 15 %, a tutti coloro che hanno uno stipendio di L. 2400 e superiore, sino a L. 4000 annue;

c) il 10 %, a tutti coloro (che abbiano una e più persone a loro carico) con stipendio di L. 4000 e superiore, purchè il cumulo fra stipendio e indennità non ecceda le L. 6600 annue.

Tali aumenti sono stati accordati con decorrenza dal 1 ottobre 1916.

Le percentuali sono elevate rispettivamente al 30, 25 e 20 % per le filiali che si trovano in zona di guerra.

Mandiamo un vivo plauso agli Amministratori di questo importante e fiorente Istituto, che dimostrano di prendere molto a cuore le condizioni del proprio personale, e ci auguriamo che l'esempio sia seguito, in considerazione che la classe degli impiegati è la più gravemente colpita dal rincaro del costo della vita, prodotto dalla guerra.

ESAMI D'ABILITAZIONE alla condotta di caldaie a vapore

Il Prefetto della Provincia di Milano in base alle nuove disposizioni del Decreto Luogotenenziale 12 marzo u. s., ha decretato l'istituzione in Milano di una sessione di esami per il conferimento dei *certificati di capacità alla condotta di caldaie a vapore*.

Gli esami avranno inizio a partire dal giorno 6 novembre p. v., e le domande di ammissione, stese su carta da bollo da L. 0,70, dovranno essere presentate alla Prefettura direttamente entro il 31 corrente.

Per informazioni e schiarimenti circa alla formalità degli esami ed ai documenti d'allegare alle domande, gli interessati potranno rivolgersi in Gallarate, presso la sede dell'*Associazione fra gli utenti di caldaie a vapore*, piazza Garibaldi, 8, oppure in Busto presso lo studio tecnico succursale, via Roma, 8.

Miglioramenti

Chi attende soltanto a migliorare le condizioni materiali, senza le corrispondenti virtù di abnegazione, di sacrificio, di attività, di tolleranza, farà poco e incerto cammino.

Gabriele Rosa.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*
Soc. in. Ano. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picinelli & C.

BANCA di GALLARATE
Sede di GALLARATE
Agenzie in CARNAGO – FAGNANO OLONA LONATE POZZOLO – SOMMA LOMBARDO
Società Anonima - Capitale L. 2000000 - Riserva L. 950630

Si avvertono i Sigg. portatori di Azioni della nostra Banca che sarà da noi provveduto direttamente al pagamento della tassa di bollo suppletiva sui Titoli, stabilita dal R. Decreto 31 Maggio 1916 N. 695.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Per guarire:
Voler guarire e saper irggere.

Molte difficoltà della nostra vita provengono dal fatto che noi spesso ci limitiamo a compiere le cose soltanto a metà. Quanti ammalati, per esempio, sarebbero attualmente guariti e robusti se avessero voluto veramente la loro guarigione. Noi non parliamo beninteso, delle vittime infelici delle malattie circa le quali la scienza non s'è ancora definitivamente pronunciata(esse sono del resto poco numerose) ma dei molti ammalati di malattie comuni, come l'anemia, la clorosi delle giovanette, la debolezza generale, i mali di stomaco, i dolori, la nevrastenia. A queste malattie v'è rimedio ed esso non resistono, per esempio a una buona cura di Pillole Pink; ma molti ammalati non sanno, non vogliono. Alcuni trascurano di curarsi, «la malattia se ne va da sola» dicono, ma il risultato è che il male peggiora. Altri si decidono per un medicamento male appropriato o senza valore. I risultati non rispondono quindi alla loro aspettativa ed essi sono scoraggiati e non vogliono più curarsi.

Per gli incerti, per i mali informati, noi pubblichiamo ogni giorno i risultati ottenuti dai nostri ammalati con le Pillole Pink. Noi vi presentiamo delle guarigioni positive, durature e voi potrete capire dalla descrizione dei sintomi provati se il vostro caso è simile a quello del malato guarito. Se è così, voi non potete pensare che questo: Se le Pillole Pink hanno guarito quel malato che provava le stesse mie sofferenze, esse non potranno far altro che guarire anche me.

Il signor Oreste Francescoli, Via G. Giolitti, 26. Dronero (Cuneo) impiegato, ci ha scritto: «Dichiaro che le Pillole Pink hanno perfettamente guarito mia moglie la quale da qualche tempo si trovava in uno stato d'anemia che peggiorava continuamente. Mia moglie era divenuta molto pallida e debole ed era dimagrita; non aveva più appetito e le sue digestioni erano penosissime. Inoltre ella non traeva profitto dal cibo e deperiva. Il suo sfinimento era tale che era costretta a riposarsi spesso anche quando faceva i più leggeri lavori di casa. Le vostre Pillole Pink hanno liberata benissimo, l'ammalata la quale, dopo una cura relativamente breve, ha ricuperato la salute. Fu leggendo sui giornali le belle guarigioni ottenute con le Pillole Pink, che mia moglie ha avuto l'idea di prendere il vostro ottimo rimedio».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi delle giovanette, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, irregolarità delle donne, disturbi nervosi.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano.

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. *Girolamo Pagliano*

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo rinfrescativo del sangue.

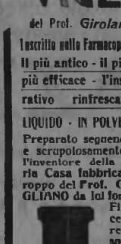
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuato dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno coloreto attorcerato della firma dell'inventore.



EMPORIO
MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE
Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

I migliori
TURACCIOLI
sono sempre quelli della Ditta Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi. La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.
Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI
perfette con Agglomerati di Sughero per: frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.
Sbramini per la lavorazione del riso.

RISCALDAMENTO
BAJETTA - Foro Bonaparte, 1 - MILANO
(Angolo Via Dante)

informa la sua Spett. Clientela di aver rifornita l'Esposizione di Stufe - Cucine e fornelli a gas, petrolio ed elettriche - Vasche bagno - Bidets - Lavabi.

Illustrazioni gratis a richiesta.

Malattie dei Polmoni e del Cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di delle Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

«Sole artificiale di alta montagna»

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli «*apparecchi esotoracici*» per la cura in casa propria delle Pleuriti e delle Tubercolosi polmonare in 1.o stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 - Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 *alle* 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

Sposa sterile
Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococca, ferro **Melzi.** Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melzi Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

ASSICURAZIONI

Primaria Compagnia cerca abile funzionario pratico circondario Gallarate, con larghe conoscenze nel ceto agricolo per corrispettivo diarie, stipendio, provvigioni. Indispensabili ottime referenze. Scrivere a SAIG. Ufficio Principale Pubblicità – Via Ugo Foscolo, 3 – Milano.

I migliori acquisti in
PELLICCERIE
confezionate e garantite di qualità si fanno da
BRIVIO GIUSEPPE
Piazza Duomo - MILANO - Via Capellari, 4

CLINICA VETERINARIA
MILANO
40, Via Bersaglio (S. Siro) – Telef. 40,11

Prof. dott. A. ANTONINI
Direttore-Proprietario

LE PILLOLE FATTORI
efficaci ed universalmente apprezzate nella
STITICHEZZA
sono rinchiuse in scatole di metallo

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari G. FATTORI & C.
Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 – Milano

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. ERNESTO PAGLIANO Calata S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO-IN POLVERE-TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificenze in tutte le principali Esposizioni italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infiniti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicatissima cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro propotto similare. Se il vostro farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderate, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

CASA ITALO-SVIZZERA
MAFFI & RUTTIMANN
MILANO
CINGHIE
IN CUOIO - PELO DI CAMMELLO - BALATA
PULEGGIE - GUARNIZIONI PER VAPORE - ACQUA - Ecc.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anonima — Capitale L. 70.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Messa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio. Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

"Se nessun campo mancherà di perfosfato, nessun italiano mancherà di pane„

BANCA DI GALLARATE
Sede in GALLARATE
Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo
Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato
Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXIV° — **Situazione al 30 Settembre 1916**

ATTIVO				PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 663880.11				Capitale Sociale L.	2000000	—
Cassa: Eff. in scad. p. il Cassiere » 171055.85	L.	834935	96	Fondo di riserva ordinario . L. 880630.—		
Portafoglio	»	14366225	62	» » speciale pagamento imposte » 30000.—		
Buoni del Tesoro	»	5040900	—	Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 40000.—	»	950630	—
Fondi pubblici e privati	»	1975513	05	Conti Correnti	»	3484708	50
Conti correnti	»	3747342	79	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	»	5042786	84
Conti corrispondenti	»	4764457	93	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	»	5294050	15
Riporti	»	1531773	50	Conti corrispondenti	»	14351532	94
Debitori per avalli	»	309259	60	Creditori diversi	»	207957	62
Debitori diversi	»	124043	88	Avalli per conto terzi	»	309259	60
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	»	93000	—	Effetti a pagare	»	21445	32
Depositi di valori	»	14269965	58	Cassa di Previdenza degli Impiegati	»	178366	90
Stabili di proprietà	»	200000	—	Esattorie	»	23413	92
Mobilio	»	2000	—	Depositanti di valori	»	14269965	58
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	»	158311	75	Azionisti in conto dividendo	»	312	—
Interessi passivi, spese d'ammin., ecc.	»	227255	24	Risconto portafoglio	»	188978	80
				Utili lordi del corrente esercizio	»	419155	81
	L.	47039984	—		L.	47039984	—

I Consiglieri di Turno: *Rag. Giuseppe Calderara* — *Cesare Macchi*
IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA
Il Direttore: *Giovanni Bossi*
Sindaci: *Alessandro Maino* — *Alfonso Sanner*
Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2 % se vincolati per un anno.
» » 3 3/4 % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 10 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani e C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX
(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

DEBOLI e CONVALESCENTI
non indugiate nell'intraprendere una regolare cura
DI FERROL MAZZOLENI
vero Rigeneratore delle forze
osservando che sul collare di ogni Bottiglia Originale deve trovarsi la firma GAETANO MAZZOLENI.
Prodotti Igienici FERROL Brescia Telef. 230
Trovasi nelle Farmacie e Drogherie
In vendita in bottiglie di 1 litro, 1/2 e di 1/4

URODONAL
lava il sangue

L'ARTRITICO deve fare ogni mese o dopo qualsiasi disordine dietetico la sua cura di URODONAL, il quale, drenando l'acido urico, lo difende in modo sicuro dagli attacchi di gotta, di reumatismi o di coliche nefritiche. Si ricorra immediatamente all'URODONAL quando le orine diventano rosse o contengono della sabbia.

Reumatismi
Artritismo
Gotta
Arterio-Sclerosi
Obesità

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1905)
Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (14 dicembre 1905).

L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il Flacone L. 7 — franco di porto L. 7.25. Per 4 flaconi L. 27.60 franco di porto (Estero L. 8. — L. 31.)

Il salasso bianco
Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone. MILANO.
PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La 1/2 scatola franco L. 4.25. La scatola franco L. 8.25)
JUBOL STITICHEZZA ENTERITE, FURUNCOLOSI (La scatola franco L. 5.25).
JUBOLITOIRES EMORROIDI SUPPOSITORI SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5.75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L. 10.75).
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 4.25). Grande L. 7.50.
NB. — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ed una scatoletta di JUBOL e GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono fuori provvista.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale L. 70.000.000 - Versato L. 70.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Corato Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Melegnano Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Villafranca Veronese

Situazione Generale dei Conti al 30 Settembre 1916.

ATTIVO			CAPITALE SOCIALE		
Numerario in cassa	25.559.012	71	N. 140.000 Azioni da L. 500	70.000.000	—
Fondi presso gli Istituti di emissione	8.566.501	16	Riserva ordinaria	1.500.000	—
Cedole, Titoli estratti - valute	1.610.096	84	Fondi per deprezzamento Immobili	358.750	—
Portafoglio e Buoni del Tesoro	240.846.138	45	**PASSIVO**		
Conto Riporti	53.627.268	92	Azionisti - Conto dividendo	207.705	—
Titoli di proprietà: Rendite e obbliga. L. 33.215.003,01			Fondo di previdenza per il personale	1.839.000	64
Titoli di proprietà: Azioni Soc. diverse „ 6.318.887,00	39.533.890	01	Depositi in C.c C.te ed a Rispar. L. 148.018.236,88		
Titoli del Fondo di previdenza	1.396.578	39	Buoni fruttiferi a scadenza fissa „ 10.080.797,01	158.099.033	89
Corrispondenti - saldi debitori	211.993.535	53	Corrispondenti saldi creditori	355.186.723	35
Anticipazioni su titoli	4.156.096	87	Accettazioni per conto terzi	4.409.570	17
Debitori per accettazioni	4.409.570	17	Assegni in circolazione	15.918.518	21
Conti diversi - saldi debitori	3.106.792	39	Conti diversi - saldi creditori	7.881.158	01
Partecipazioni	3.484.062	—	Esattorie	267.255	69
Beni stabili	9.294.756	01	Avalli per conto terzi	22.600.708	90
Mobilio, Cassette di sicurezza	680.389	—	Conto Titoli: a cauzione servizio L. 3.606.754,24		
Debitori per avalli	22.600.708	90	Conto Titoli: presso terzi „ 18.090.973,50		
Conto Titoli: a cauzione servizio L. 3.606.754,24			Conto Titoli: in deposito „ 212.950.827,56	234.654.555	69
Conto Titoli: presso terzi „ 18.090.973,50			Avanzo utili Esercizio precedente	168.839	56
Conto Titoli: in deposito „ 212.950.827,56	234.654.555	69	Utili lordi del corrente Esercizio	10.345.932	10
Tasse e spese generali L.	5.927.937	57			
Totale L.	883.437.811	21	Totale L.	883.437.811	21

L'Amministratore Delegato
A. POGLIANI

Il Presidente
GUGLIELMO MARCONI

Il Contabile Generale
A. COMBE

I Sindaci
PIETRO ALVINO — VITTORIO EMANUELE BIANCHI — EDOARDO BRUNO — OTTORINO COMETTI — EMILIO PAOLETTI

CEROTTO BERTELLI
CONTRO DOLORI

DI PETTO · RENI · SCHIENA LOMBARI
A. BERTELLI & C. MILANO

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO
IPERBIOTINA MALESCI
ottenuta col metodo Brown Séquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.
Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.- franche nel Regno.
RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO
Ferro Malesci
Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

CERCASI
OPERAI MECCANICI, AGGIUSTATORI — MONTATORI
Presentarsi:
STABILIMENTO AEREOPLANI
CASORATE SEMPIONE

GRATIS
a scopo di propaganda
due opuscoli di volgarizzazione scientifica
"Il CORPO UMANO" — Norme igieniche per preservarsi dalle malattie infettive. Norme per l'allattamento materno ecc. indispensabile in ogni casa.
"ALLA GIOVENTU'" — L'Igiene sessuale spiegata ai giovani
Si spediscono gratis e franchi di porto a chi invia oltre l'indirizzo L. 0,50 in francobolli per le spese postali alla
Farmacia DELLA FERRERA - SAMPIERDARENA (Genova).